



Livorno: Comitato Portuale approva lo scambio di concessioni Lorenzini e Ltm

La Commissione Consultiva e il Comitato Portuale, all'unanimità, hanno dato il via libera allo scambio di aree tra due terminalisti da tempo presenti nel porto di Livorno.

Livorno, 7 aprile 2013 - Lorenzini, che è specializzato nella movimentazione di merci varie, container, forestali e ro/ro, e che sino ad oggi ha operato principalmente lungo la sponda est della Darsena Toscana (ha in concessione l'accosto 15 B e le aree retrostanti dell'accosto 15C), acquisirà il contiguo accosto 15A, oggetto di rinuncia da parte della società LTM. Contestualmente, la società LTM, terminal che gestisce le operazioni di imbarco e sbarco delle navi Ro/Ro nella Darsena n.1, otterrà l'accosto Neghelli e la calata Bengasi, che però non sarà operativa prima della metà del prossimo anno (i lavori di demolizione dei cassoni che oggi ne limitano i fondali inizieranno a settembre).

Durante il Comitato Portuale sono state superate le riserve che, nei giorni scorsi, avevano spinto i rappresentanti dei lavoratori a chiedere una sospensione della discussione degli atti in questione. In particolare, la Cgil aveva chiesto maggiori garanzie in relazione alla stabilizzazione di alcuni lavoratori oggi impiegati a tempo determinato o part time presso le due società.

A seguito di un paziente lavoro di cucitura da parte degli uffici dell'Autorità portuale, è stato proposto all'approvazione del Comitato un Ordine del Giorno con il quale si impegna la comunità portuale tutta, e in particolare Lorenzini e Ltm, a "stabilizzare i rapporti lavorativi in essere alla data odierna".

Nel corso della riunione, il dirigente del demanio e del lavoro portuale, l'avvocato Matteo Paroli, ha infine chiarito che i nuovi assetti concessori oggi deliberati sono soltanto il primo passaggio verso la definitiva razionalizzazione dei traffici dei rotabili all'interno del porto: «Stiamo lavorando su diverse ipotesi per estendere il compendio demaniale oggi destinato ai Ro/Ro e per dare una risposta a tutti gli altri soggetti imprenditoriali che, assieme a Ltm, operano in questo settore», ha dichiarato.

Molto soddisfatto dell'accordo raggiunto il presidente dell'Authority, Giuliano Gallanti: «Con oggi - ha detto - abbiamo fatto un importante passo in avanti lungo il percorso di razionalizzazione del porto, secondo le direttrici già stabilite dal preadottato Piano Regolatore Portuale e del Piano Operativo triennale vigente. Lo scalo livornese è ora

più efficiente e ordinato».

Gallanti ha voluto ringraziare i membri del comitato per una votazione unanime che fino a pochi giorni pareva difficilmente raggiungibile: «la decisione di approfondire ulteriormente le istanze della parte sindacale, anche se ha comportato un leggero slittamento nella votazione delle delibere, originariamente prevista quindici giorni fa, ci ha permesso consentito di conseguire una unanimità di consenso molto importante per l'intera comunità portuale livornese».